

Unità didattica 1 – *Il ruolo dei soggetti nelle organizzazioni*

Potere, controllo – alcuni concetti base

«Il potere sta alle organizzazioni come l'ossigeno sta alla respirazione» (Clegg et al 2006) → Infatti tema/fenomeno onnipresente negli studi

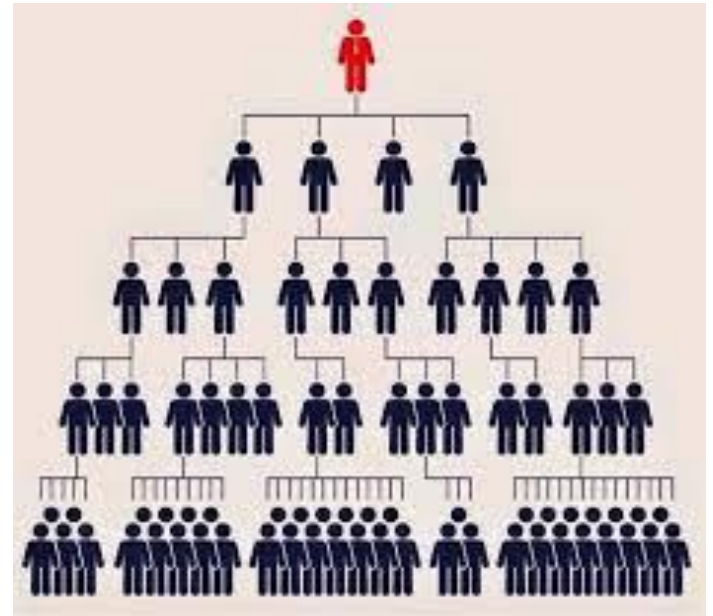


Potere: la definizione «classica»

Dahl: «A ha potere su B nella misura in cui può indurre B a fare qualcosa che altrimenti non farebbe»



Alle basi del potere ci sono risorse (opportunità, azioni, ecc.) che A «può sfruttare per influenzare il comportamento altrui»



Oltre la definizione «classica»

Situazione in cui **B non mette in dubbio il diritto** al comando di A ← *potere legittimo/legittimato*

Ma anche situazione in cui **B si piega alla volontà** di A senza interpretarla in termini di diritto

L'analisi weberiana del potere legittimo/legittimato

Potere: «possibilità per specifici comandi di trovare obbedienza da parte di un determinato gruppo»

Natura del potere secondo Max Weber → *relazionale*, nasce dal rapporto tra chi comanda e chi accetta; *specifico*, dipende da condizioni, circostanze in cui il rapporto si instaura

Ma soprattutto, per Weber deve avere una **proprietà fondamentale** → *legittimato*: per essere esercitato in modo continuativo deve essere accettato come legittimo da parte dei sottoposti

Tipologia del potere (Weber)

Carismatico ← (*legittimato da*) attribuzione di virtù eccezionali al «capo»

Tradizionale ← tradizione, da ciò che il «capo» rappresenta in base a una certa tradizione

Legale, razionale ← poggia sul ordinamenti, norme, che si credono/accettano come legali

Le analisi sul *potere non legittimo/legittimato*

Il potere come **controllo dell'incertezza** (Crozier; Crozier e Friedberg). Ma anche altre, come il potere «hard», derivante dalla violenza

Analisi delle dinamiche di potere
(oltre il potere legittimo) →
analisi «organizzazione reale»

Convinzione dell'importanza dell'azione dei
soggetti per comprendere come funzionano le
organizzazioni (tradizione di studi da Barnard...)

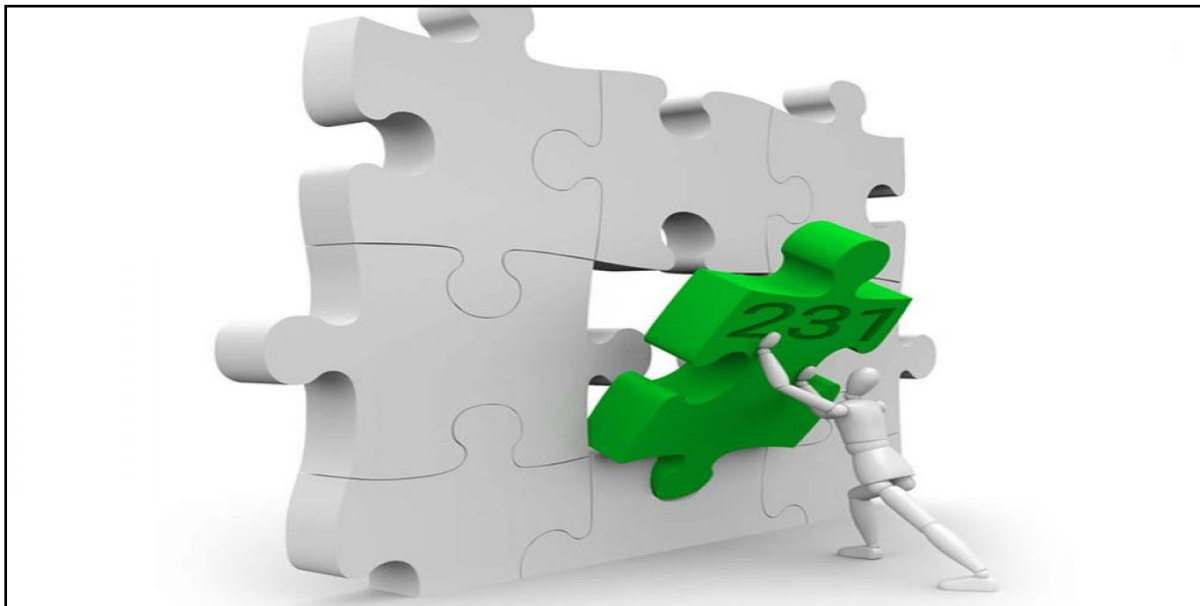


Nella realtà (della vita quotidiana di un gruppo/organizzazione) sempre **situazioni imprevedibili, comportamenti umani non previsti, non prestabiliti**



Controllo

Strettamente collegato al potere: **prevenire la «devianza»** di un soggetto da una norma di comportamento



Letture consigliate

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, cap. 1

M. Catino, *Capire le organizzazioni*, cap. 4